



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 40/2009 DEL 22/06/2009**

Per convocazione del Presidente ai sensi dell'articolo 39 del Testo Unico Ordinamento Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267, si è riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala del Palazzo Municipale, oggi **22 giugno DUEMILANOVE** alle ore **18:00** in seduta di prima convocazione, previo invito scritto.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Consiglieri:

ROMOR VINCENZO	Presente	FRANCHIN GIOVANNI	Presente
BOLZONELLO SERGIO	Presente	GIACOMINI MONIA	Presente
AVERNA SALVATORE	Presente	GIANNELLI FRANCESCO	Presente
BABUIN FABIO	Presente	LOPERFIDO EMANUELE	Assente
BATTISTEL TIZIANA	Presente	LOPIPERO CALOGERO	Presente
BERNARDI NISCO	Presente	MANZON WALTER	Presente
BEVILACQUA GIULIA	Presente	PANEGOS MARIA GIORDANA	Assente
BIANCHINI MARIO	Presente	PASSONI MARCELLO	Assente
BOMBEN FLORA	Presente	PEDICINI GIUSEPPE	Presente
BOZ GIOVANNI	Presente	PICCIN MARA	Presente
BOZZER MATTEO	Presente	PICCININ ALVARO	Presente
CABIBBO ANDREA	Assente	POWELL RAFFAELLA	Presente
CANTIELLO ORAZIO	Assente	RIBETTI FRANCESCO	Assente
CARDIN FRANCESCA	Presente	RIZZATO MATTEO	Presente
CAUFIN DANIELE	Presente	ROSSETTO ELIO	Presente
COIRO ELENA	Presente	SCAINI ADO	Presente
COLLAONI GIANANTONIO	Presente	TAIARIOL PAOLO	Presente
CONFICONI NICOLA	Presente	TROPEANO PIETRO	Presente
CORAZZA ALESSANDRO	Assente	VERDICHIZZI GIUSEPPE	Presente
DITERLIZZI PIERVINCENZO	Presente	ZANNIER SANTA	Presente
		ZILLE BRUNO	Presente

Presenti: 34      Assenti: 6      Assenti giustificati: 0

Risultano inoltre presenti gli Assessori: BEVILACQUA GIULIA, COLLAONI GIANANTONIO, CONFICONI NICOLA, - MAZZER RENZO - MIO CHIARA - PASUT LORIS - TOFFOLO MARTINA - ZANOLIN GIOVANNI

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **GINI Paolo**.

Il Sig. **ROMOR VINCENZO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la Presidenza.

**STRUTTURA PROPONENTE:** STRUTTURA DI STAFF UFFICIO AMMINISTRATIVO

**OGGETTO:** LEGGE N. 244 DEL 24 DICEMBRE 2007 (FINANZIARIA 2008): ART. 3, DAL COMMA 27 AL COMMA 29: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO/CESSIONE QUOTE AZIONARIE).



N. 40

LEGGE N. 244 DEL 24 DICEMBRE 2007 (FINANZIARIA 2008): ART. 3, DAL COMMA 27 AL COMMA 29: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO/CESSIONE QUOTE AZIONARIE).

Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori Consiglieri comunali:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione e la documentazione a supporto predisposta dal competente dirigente;

Premesso che:

- ❖ Il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008) stabilisce che, *al fine di tutelare la concorrenza ed il mercato, le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza in tali società;*
- ❖ La medesima disposizione stabilisce, comunque, che *è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte della Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;*
- ❖ L'art. 3, comma 28 della medesima legge n. 244/2007 prevede che *l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento devono essere autorizzati dall'organo competente con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;*

Tenuto conto che il comma 29 dell'art. 3 della legge sopra indicata prevede che entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della legge n. 244/2007, e cioè entro il 30 giugno 2009, *le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del precedente comma 27;*

Rilevato, altresì, che:

- per quanto attiene alla necessità che le società costituite o costituende perseguano le finalità istituzionali del Comune (FA) si deve fare richiamo a quanto disposto dagli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2006 ove è stabilito, tra l'altro, che *".....il Comune è titolare di tutte le funzioni amministrative che riguardano i servizi alla persona, lo sviluppo economico e sociale e il governo del territorio comunale, salvo quelle attribuite espressamente dalla legge ad altri soggetti istituzionali...."*
- per la nozione di servizi di interesse generale (SG) si può fare riferimento al diritto comunitario secondo il quale i servizi di interesse generale designano attività di servizio, commerciali e non, considerate di interesse generale dalle autorità pubbliche che hanno competenza nelle relative scelte politico amministrative e soggette, quindi, ad obblighi specifici di servizio pubblico. Essi raggruppano le attività di servizio non economico (sistemi scolastici obbligatori, protezione sociale, ecc.) ed i servizi di interesse economico generale (trasporti, energia, comunicazioni, rifiuti, idrico, ecc.) in particolare i servizi d'interesse economico generale designano le attività commerciali che assolvono missioni di interesse generale e come tali sono assoggettati dagli Stati membri ad obblighi specifici di servizio pubblico
- l'art. 112 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 si riferisce con il termine servizio pubblico locale (SPL) ai servizi che hanno *"per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte alla realizzazione di fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali"*

Considerato che quest'Amministrazione detiene una serie di partecipazioni in diverse società come di seguito precisato:



## Comune di Pordenone

denominazione	finalità	capitale sociale	partecipazione PN	
			%	n. azioni
atap spa	gestione del trasporto pubblico e diverse connesse e gestione diretta o tramite partecipate di altri servizi pubblici di rilevanza industriale	€ 18.251.400,00	31,8600	58.140
autovie venete spa	progettazione, costruzione, esercizio di autostrade	€ 157.965.738,58	0,0098	59.243
co-met. distretto della componentistica e termoelettromeccanica s.c.r.l.	svolgimento di ogni attività e cura di ogni progetto in conformità alla legge regionale FVG n. 27/1999 "per lo sviluppo di distretti industriali"	€ 146.000,00	3,425	5000
gea - gestioni ecologiche e ambientali – s.pa.	gestione servizi ecologici e ambientali , gestione integrata delle risorse idriche , gestione integrata delle risorse energetiche	€ 886.828,00 (*) al 9 marzo 2009	97,31 (*) al 9 marzo 2009	863.000
gestione servizi mobilità (gsm) s.p.a.	gestione delle aree di sosta a raso ed in struttura, controllo delle soste di veicoli, gestione e manutenzione della segnaletica manutenzione cigli stradali e aree verdi	€ 100.000,00	55,0000	110
interporto – centro ingrosso di Pordenone s.p.a.	progettazione, infrastrutturazione, costruzione dell'Interporto Centro Ingrosso e del Centro Intermodale. Gestione ed amministrazione dei beni immobili.	€ 1.601.150,00	15,3400	4.756
Pordenone fiere s.p.a.	sostegno allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio mediante organizzazione diretta o tramite terzi di manifestazioni fieristiche, mostre mercato e manifestazioni culturali	€ 1.033.000,00	43,4900	449.206
società di trasformazione urbana - stu' mako's.p.a.	acquisizione delle aree, progettazione, realizzazione, commercializzazione ed eventuale gestione degli interventi di trasformazione urbana previsti nell'area interessata	€ 520.000,00	1,0000	52
società per l'autostrada di Alemagna - s.p.a.	promozione della costruzione e gestione dell'autostrada Venezia-Monaco di Baviera	€ 312.000,00	0,0200	200

Dato atto che, delle società sopra elencate:

- a) Le società GEA S.P.A. e GSM S.P.A. sono società attraverso le quali il Comune mediante affidamento diretto garantisce l'erogazione di servizi pubblici locali e di servizi di interesse generale interessanti il proprio territorio e più particolarmente:
- ❖ quanto a GEA S.P.A.: il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché di spazzamento stradale e attività diverse facenti parte del complessivo ciclo dei rifiuti; il servizio idrico integrato, nelle more dell'esecuzione degli affidamenti da parte dell'ATO, in attuazione della Legge regionale 23 giugno 2005, n. 13; lo svolgimento, inoltre, di servizi di interesse generale quali la manutenzione del verde pubblico;
  - ❖ quanto a GSM S.P.A.: il servizio della sosta a pagamento a raso ed in struttura sul territorio della città di Pordenone nonché il servizio di interesse generale, sempre nell'ambito del Comune, di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- entrambe le società sono destinatarie di affidamenti "in house" e pertanto costituiscono, sostanzialmente, società che producono servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- b) la società ATAP S.P.A.: è gestore, sulla base di affidamento da parte della Regione Friuli Venezia-Giulia a seguito di procedura ad evidenza pubblica, del servizio del trasporto pubblico locale, interessante, in modo



## Comune di Pordenone

particolare per quanto attiene al servizio di trasporto urbano, il territorio del Comune di Pordenone e dei Comuni conurbati;

- c) le società CO.MET. S.C.R.L.: agenzia operativa del distretto della componentistica meccanica e termoelettromeccanica, INTERPORTO – CENTRO INGROSSO DI PORDENONE S.P.A. E PORDENONE FIERE S.P.A.: svolgono attività di interesse pubblico generale, interessanti direttamente il territorio Comunale di Pordenone essendo vocate per statuto e per "mission" alla promozione dello sviluppo delle attività produttive e più in generale della infrastrutturazione tradizionale e tecnologica del territorio attraverso la creazione di sinergia fra imprese rivolte fondamentalmente allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione, all'organizzazione ed allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità nonché alla ricerca di rapporti commerciali e di sinergie promozionali per le aziende del territorio;

Atteso che, per quanto sopra sinteticamente esplicitato, le società di cui alla tabella sotto indicata (tabella A), al capitale sociale delle quali il Comune di Pordenone partecipa, rivestono le caratteristiche di soggetti che svolgono servizio di carattere istituzionale (FA) o sono impegnate nella produzione di servizi di interesse generale (SG) o di servizi pubblici locali (SPL) e che quindi, relativamente alle stesse sussistono i presupposti di cui al comma 27, art. 3 della legge n. 244/2007 per il legittimo mantenimento delle partecipazioni;

Tabella A)

denominazione	finalità
atap spa	gestione del trasporto pubblico e diverse connesse e gestione diretta o tramite partecipate di altri servizi pubblici di rilevanza industriale ( <b>servizio di interesse generale e pubblico locale per la collettività</b> )
co-met. distretto della componentistica e termoelettromeccanica s.c.r.l.	svolgimento di ogni attività e cura di ogni progetto in conformità alla legge regionale FVG n. 27/1999 "per lo sviluppo di distretti industriali" ( <b>persegue un interesse generale della collettività</b> )
gea - gestioni ecologiche e ambientali – s.p.a.	gestione servizi ecologici e ambientali , gestione integrata delle risorse idriche , gestione integrata delle risorse energetiche ( <b>servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale – società in house</b> )
gestione servizi mobilità (gsm) s.p.a.	gestione delle aree di sosta a raso ed in struttura, controllo delle soste di veicoli, gestione e manutenzione della segnaletica manutenzione cigli stradali e aree verdi ( <b>servizio di interesse generale della collettività e servizio pubblico locale – società in house</b> )
interporto – centro ingrosso di Pordenone s.p.a.	progettazione, infrastrutturazione, costruzione dell'Interporto Centro Ingrosso e del Centro Intermodale. Gestione ed amministrazione dei beni immobili ( <b>servizio di interesse generale per la collettività - sviluppo economico del territorio</b> )
Pordenone fiere s.p.a.	sostegno allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio mediante organizzazione diretta o tramite terzi di manifestazioni fieristiche, mostre mercato e manifestazioni culturali ( <b>servizio di interesse generale - interessi della collettività</b> )

Dato atto, altresì, che relativamente alle sottoelencate società (tabella B):



Tabella B)

denominazione	finalità	% partecipazione PN
autovie venete spa	progettazione, costruzione, esercizio di autostrade	0,0098
società di trasformazione urbana - stu' mako's.p.a.	acquisizione delle aree, progettazione, realizzazione, commercializzazione ed eventuale gestione degli interventi di trasformazione urbana previsti nell'area interessata	1,0000
società per l'autostrada di Alemagna - s.p.a.	promozione della costruzione e gestione dell'autostrada Venezia-Monaco di Baviera	0,0200

- ❖ quanto a AUTOVIE VENETE S.P.A.: per l'oggetto sociale definito statutariamente, non sussiste un legame stretto con le competenze istituzionali del Comune ed inoltre la marginalità della partecipazione (0,0098%) non è idonea a consentire un'effettiva e corretta possibilità di intervento nella definizione della strategia e nel governo della società;
- ❖ quanto a STU' MAKO' S.P.A.: l'ambito di intervento e la relativa valenza strategica sono esterni al territorio del Comune di Pordenone ed anche in questo caso la marginalità della partecipazione non è idonea a consentire un'effettiva e corretta possibilità di intervento nella definizione della strategia e nel governo della società;
- ❖ quanto a AUTOSTRADA DI ALEMAGNA S.P.A.: valgono, con maggior rilievo, le argomentazioni svolte a proposito di AUTOVIE VENETE S.P.A.;

Considerato che, in virtù di quanto sopra esposto, non si ritengono sussistenti, relativamente alle società elencate in quest'ultima tabella (tabella B) i presupposti per il mantenimento delle partecipazioni da parte dell'Amministrazione comunale;

Precisato infine che, per quanto riguarda le partecipazioni indirette, per la relativa valutazione deve essere fatto riferimento:

- 1) all'omogeneità delle partecipazioni stesse con gli scopi statuari delle aziende direttamente partecipate e, quindi, l'attrazione di esse nella sfera di valutazione che riguarda queste ultime, anche in considerazione delle positive sinergie tecnico/economiche che possono derivare da tali assetti partecipativi;
- 2) l'assenza, nel caso in cui il Comune non detenga il controllo della società, di strumenti normativi idonei a determinare le scelte della società stessa in ordine alle partecipazioni nel capitale di altre società;

Preso atto, inoltre, che l'art. 2, comma 28, della sopra indicata legge n. 244/2007 stabilisce che:

- 1<sup>a</sup> capoverso: *ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli artt. 31, 32 e 33 del citato testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti;*
- 3<sup>a</sup> capoverso: *il presente comma non si applica per l'adesione delle amministrazioni comunali ai consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali;*

Atteso che il Comune di Pordenone partecipa a consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali e partecipa, altresì, alle seguenti forme associative istituite ai sensi degli artt. 31, 32 e 33 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e degli artt. 23 e 24 della legge regionale n. 1/2006:



## Comune di Pordenone

denominazione	finalità	capitale sociale/fondo consortile/fondo dotazione	partecipazione PN %
ambito territoriale ottimale "occidentale"	organizzazione del servizio idrico integrato, nonché svolgimento delle funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo – <b>ex legge 5 gennaio 1994, n. 36, attuata con legge regionale 23 giugno 2005, n. 13 - consorzio obbligatorio</b>	////	15,4900
consorzio di bonifica cellina-meduna	esecuzione e gestione delle opere di bonifica, di irrigazione ed idrauliche nell'ambito del proprio comprensorio, svolta secondo le previsioni del piano comprensoriale di bonifica e tutela del territorio stesso – D.P.G.R. n. 421 del 31 luglio 1989 e <b>L.R. n. 28/2002 - consorzio obbligatorio</b>	quota x 2008: 113,00	
consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'ausa-corno	promozione dello sviluppo economico del Friuli favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e la creazione delle condizioni necessarie per lo sviluppo di attività produttive e di servizi nell'ambito della zona industriale dell'Aussa-Corno – <b>Legge n. 633/1964 e L.R. n. 36/1995 – possibilità di recesso (art. 25 dello statuto)</b>	€ 291.800,00	0,7080
consorzio per la scuola mosaicisti del friuli	gestione di studi, progetti, proposte e richieste per lo sviluppo dell'arte musiva; gestione della didattica e dell'amministrazione della scuola Mosaicisti del Friuli, dell'amministrazione e mantenimento dell'annesso laboratorio di composizione ove si possono eseguire e realizzare, anche per conto terzi, composizioni di mosaici artistici – <b>istituito ai sensi art. 31 del decreto legislativo n. 267/2000 – possibilità di recesso condizionato (art. 3 dello statuto)</b>	€ 206.583,00	7,5000

Considerato che:

- i consorzi "Ambito Territoriale Ottimale "occidentale" e "consorzio di bonifica Cellina-Meduna" sono obbligatori per l'Ente ai sensi della normativa regionale
- permangono tutte le motivazioni per le quali l'Amministrazione comunale ha ritenuto di aderire al "consorzio per la scuola mosaicisti del Friuli" (deliberazione consiliare n. 85 del 30 settembre 1996);
- si ravvisa l'opportunità di recedere, secondo le modalità previste dallo statuto, dal "consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'ausa-Corno" in considerazione del fatto che l'ambito di intervento e la relativa valenza strategica sono esterni al territorio del Comune di Pordenone;

Atteso che il Comune di Pordenone partecipa, altresì, alle ulteriori sottoelencate forme associative, che portano la denominazione di "consorzio", e che hanno però natura giuridica di associazione, come risulta dai relativi statuti:

denominazione	finalità	capitale sociale/fondo consortile/fondo dotazione	partecipazione PN
consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca	garantire l'offerta accademica nella Destra Tagliamento e nel Veneto orientale; recepisce le esigenze di formazione universitaria del tessuto produttivo e della società civile, implementando nelle sue sedi, di concerto con gli Atenei che operano in Città, i corsi necessari alla crescita culturale e imprenditoriale del territorio	€ 75.000,00	33,3300
consorzio salvaguardia castelli storici friuli venezia-giulia	Diffondere la conoscenza del patrimonio culturale costituito dai castelli e dalle altre opere fortificate del Friuli Venezia-Giulia; promuovere lo studio e favorire la divulgazione di rigorosi metodi negli interventi di restauro; facilitare l'accesso alle testimonianze storiche – D.P.G.R. 0207/Pres. Del 3 aprile 1979 e D.P.R. 361/2000	quota x 2006: 200,00	1,43 (200 su 14.000 totali)



## Comune di Pordenone

Considerato che, in esito alle risultanze sopra evidenziate, emerge che l'Amministrazione comunale partecipando solo a consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali rispetta le disposizioni del sopra richiamato art. 2, comma 28 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008);

Dato atto che competono al consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'Ente locale a società di capitali ed alla concessione di servizi pubblici;

Dato atto che:

- ❖ con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 30 marzo 2009, regolarmente esecutiva, è stata approvata l'attuale macrostruttura dell'Ente;
- ❖ con decreto sindacale n. 21 del 10 luglio 2006 al sig. Bernardo Ambrosio è stato conferito l'incarico dirigenziale relativo al Settore 2 "Finanze e Bilancio – Pianificazione" a decorrere dal 10 luglio 2006 e per tutta la durata del mandato elettivo attualmente in essere;

Precisato che la presente deliberazione è stata esaminata, in bozza, dalla competente commissione consiliare;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali di cui al Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000:

- parere favorevole del Responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- parere favorevole del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità, come richiesto dalla direttiva del Sindaco del 21 aprile 2006;

Con voti

### DELIBERA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni in premessa riportate e sussistendo i presupposti di cui al comma 27, art. 3 della legge n. 244/2007 per il legittimo mantenimento delle stesse, le partecipazioni detenute dal comune di Pordenone nelle sotto riportate società:

denominazione	% partecipazione PN
atap spa	31,8600
co-met. distretto della componentistica e termoelettromeccanica s.c.r.l.	3,425
gea - gestioni ecologiche e ambientali – s.pa.	97,31 (* al 9 marzo 2009)
gestione servizi mobilita (gsm) s.p.a.	55,0000
interporto – centro ingrosso di Pordenone s.p.a.	15,3400
Pordenone fiere s.p.a.	43,4900



## Comune di Pordenone

- 2) di autorizzare, per quanto in premessa esposto e non sussistendo i presupposti di cui al comma 27, art. 3 della legge n. 244/2007 per il mantenimento delle stesse, la cessione delle quote delle seguenti società:

denominazione	% partecipazione PN
autovie venete spa	0,0098
società di trasformazione urbana - stu' mako's.p.a.	1,0000
società per l'autostrada di Alemagna - s.p.a.	0,0200

- 3) di dare mandato al competente dirigente affinché provveda, secondo le modalità e le tempistiche indicate in ciascun statuto nonché nel rispetto della normativa in essere, alla dismissione delle quote detenute dal Comune di Pordenone e relative alle società di cui al precedente punto;
- 4) di prendere atto che il Comune di Pordenone partecipa ai consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali e partecipa, altresì, alle seguenti forme associative istituite ai sensi degli artt. 31, 32 e 33 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e degli artt. 23 e 24 della legge regionale n. 1/2006:

denominazione	finalità
ambito territoriale ottimale "occidentale"	organizzazione del servizio idrico integrato, nonché svolgimento delle funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo – <b>ex legge 5 gennaio 1994, n. 36, attuata con legge regionale 23 giugno 2005, n. 13 - consorzio obbligatorio</b>
consorzio di bonifica cellina-meduna	esecuzione e gestione delle opere di bonifica, di irrigazione ed idrauliche nell'ambito del proprio comprensorio, secondo le previsioni del piano comprensoriale di bonifica e tutela del territorio stesso – D.P.G.R. n. 421 del 31 luglio 1989 e <b>L.R. n. 28/2002 - consorzio obbligatorio</b>
consorzio per la scuola mosaicisti del friuli	gestione di studi, progetti, proposte e richieste per lo sviluppo dell'arte musiva; gestione della didattica e dell'amministrazione della scuola Mosaicisti del Friuli, dell'amministrazione e mantenimento dell'annesso laboratorio di composizione ove si possono eseguire e realizzare, anche per conto terzi, composizioni di mosaici artistici – <b>istituito ai sensi art. 31 del decreto legislativo n. 267/2000 – possibilità di recesso condizionato (art. 3 dello statuto)</b>

- 5) di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, il competente dirigente affinché provveda, secondo le modalità e le tempistiche indicate nello statuto e nel rispetto delle norme vigenti a recedere dal "consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'aussa-Corno";
- 6) di dare atto che le decisioni in ordine alle partecipazioni indirette, cioè quelle detenute attraverso le stesse società direttamente partecipate, sono da ritenersi attratte ad ogni effetto nelle decisioni riguardanti le società che detengono la partecipazione nelle stesse;
- 7) di incaricare gli organi ed il dirigente interessato, secondo le rispettive competenze, dell'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;
- 8) di inviare il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;
- 9) di trasmettere copia della presente deliberazione alle società, consorzi ed organismi di cui sopra;
- 10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo.





## Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 05 giugno 2009

F.to BERNARDO AMBROSIO

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 08 giugno 2009

F.to MICHELE BORTOLUSSI

PARERE, AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL SINDACO DEL 21 APRILE 2006, DEL SEGRETARIO GENERALE: NON SI EVIDENZIANO VIZI DI LEGITTIMITA'.

Visto elettronico: del 16 giugno 2009

F.to PAOLO GINI"

- - - - -

Il Presidente dà la parola all'Assessore alle Finanze, Bilancio e Pianificazione Chiara Mio la quale illustra ed espone l'argomento:

...omissis...

Dichiara quindi aperta la discussione. Intervengono i Consiglieri Pedicini, Manzon, Rossetto e Ribetti:

...omissis...

Nessun altro interviene, pertanto il Presidente dà la parola al Sindaco per la replica:

...omissis...

Dichiara quindi aperte le dichiarazioni di voto. Intervengono i Consiglieri Pedicini, Taiariol, Bomben, Tropeano e Ribetti. In particolare:

- i Consiglieri Pedicini, Tropeano e Ribetti annunciano il voto di astensione dei rispettivi gruppi consiliari;
- i Consiglieri Taiariol e Bomben annunciano il voto favorevole dei rispettivi gruppi consiliari:

...omissis...

Nessun altro chiede la parola, pertanto il Presidente comunica di dare avvio alle procedure di votazione, con il sistema elettronico, della suesposta proposta di deliberazione:

(Durante la trattazione dell'argomento è rientrato il Consigliere Ribetti. Si è allontanato il Consigliere Giannelli. Presenti n. 34)

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti 34 votanti n. 32

Favorevoli n. 22

Astenuti n. 10 (Caufin, Coiro, Pedicini, Piccin, Piccinin, Ribetti, Rizzato, Tropeano, Verdichizzi e Zannier)

Non votanti n. 2 (Bozzer, Conficoni)

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la deliberazione.

Pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto.



## Comune di Pordenone

La votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti 34 votanti n. 32

Favorevoli n. 22

Astenuti n. 10 (Caufin, Coiro, Pedicini, Piccin, Piccinin, Ribetti, Rizzato, Tropeano, Verdichizzi e Zannier)

Non votanti n. 2 (Bozzer, Conficoni)

Il Presidente proclama il risultato della votazione e comunica che l'atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

- - - - -

Per gli interventi si rimanda alla registrazione magnetica con relativa trascrizione cartacea

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to GINI PAOLO

IL PRESIDENTE

F.to ROMOR VINCENZO



STRUTTURA DI STAFF UFFICIO AMMINISTRATIVO

---

Delibere di Consiglio

**Oggetto: LEGGE N. 244 DEL 24 DICEMBRE 2007 (FINANZIARIA 2008): ART. 3, DAL COMMA 27 AL COMMA 29: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE: ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO/CESSIONE QUOTE AZIONARIE).**

**N. cron. 40, in data 22/06/2009**

**Esecutiva in data 22/06/2009**

Adempimenti relativi alla pubblicazione: Rep N. 43

Si attesta:

che la presente deliberazione, **dichiarata immediatamente eseguibile e quindi immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19, della legge regionale 11 dicembre 2003, n.21**, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal giorno **26/06/2009** al giorno **10/07/2009** ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

**p. Il Segretario Generale  
F.to Daniela Pascolo**

---

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005, art 23, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 17/07/2009

Il Funzionario Responsabile  
Daniela Pascolo